COMUNE DI GONNOSCODINA

Provincia di Oristano

Via Municipio, 12 09090 Gonnoscodina (OR) - Tel. 0783/92000 - Fax 0783/92054

CF. 80006690954 - PI 00356240952

Pec: protocollo@pec.comune.gonnoscodina.or.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

Parte economica Anno 2014

Ai sensi art. 40, comma 3 sexies D.lgs n. 165/2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	31/03/2014 (preintesa)
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2014 – 31 DICEMBRE 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Cicu Regina – Resp. Area Finanziara, Personale e Socio-Culturale; Geom. Incani Baldovino – Resp. Area Tecnico-Amministrativa Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. C.I.S.L.: Salvatore Usai SIND. C.I.G.L.: Maria Rosa Setzu Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. C.G.I.L. Dott.ssa Tetti Rita
Soggetti destinatari	Personale dipendente non dirigente e non titolare di posizione organizzativa

<table>
<tr><td colspan="2">Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td>a) Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi
b) Indennità specifiche resp., particolari resp. Maneggio valori, e altro
c) Varie</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</td><td>Intervento dell'Organo di controllo interno.
Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</td><td>Parere reso dal Revisore dei Conti Dott.ssa Maria Carla Manca in data 17/04/2014 PROT 1267</td></tr>
<tr><td>Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzato tale relazione.</td></tr>
<tr><td>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</td><td>È stato adottato il Piano di obiettivi di Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?
Si è stato adottato con Delibera del G.C. N. 30 del 01.06.2012 – Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 D.lgsl 150/2009 (norma di non diretta applicazione per gli enti locali – deliberazione CIVIT n. 6 del 03/02/2011)</td></tr>
<tr><td></td><td>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31.01.2014 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 – Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 D.lgsl 150/2009 (norma di non diretta applicazione per gli enti locali – deliberazione CIVIT n. 6 del 03/02/2011)</td></tr>
<tr><td></td><td>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza
Si per quanto di competenza sul sito istituzionale: www.comune.gonnoscodina.or.it</td></tr>
<tr><td></td><td>La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 – Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 D.lgsl 150/2009 (norma di non diretta applicazione per gli enti locali – deliberazione CIVIT n. 6 del 03/02/2011)</td></tr>
<tr><td colspan="3">Eventuali osservazioni</td></tr>
</table>

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

PREINTESA – Contratto Decentrato Integrativo anno 2014 – Parte Economica

L'accordo CDIA di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2014 prevede l'utilizzo delle risorse variabili finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti:

I. RISCHIO - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

Dispone l'art. 20 del CCDIA aziendale - preintesa del 31.03.2014

L'indennità di rischio viene riconosciuta a n. 1 dipendente inquadrato in Cat. B qualifica Operaio per lo svolgimento delle attività sotto elencate caratterizzate dallo svolgimento di prestazioni che comportano una esposizione diretta e continua:

- Con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Con catrame – bitume – oli e loro derivati;
- Con attività in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati
- Con esalazioni di rifiuti di qualsiasi genere;
- Ad attività con impiego di macchine complesse;
- Ad attività di manutenzione delle fognature e della rete di illuminazione;
- Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;
- Lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza significativa di traffico;
- Conduzione Cucina;

L'indennità di rischio è corrisposta nella misura determinata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, pari a 30€ mensili per il periodo di effettiva esposizione al rischio (11 mensilità)

PROFILO PROFESSIONALE	*N. ADDETTI*	*SOMMA PREVISTA*
OPERAIO	1	€. 330,00

II. MANEGGIO VALORI - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

Dispone l'art. 22 del CCDIA aziendale – preintesa del 31.03.2014

Il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa viene individuato nell'economo a cui compete una indennità giornaliera di:

- € 1,00 in caso di valore medio mensile maneggiato da € 0,00 a € 1.500,00;

- € 1,50 in caso di valore medio mensile maneggiato superiore a 1.500,01.

Viene riconosciuta una quota forfettaria pari a **€ 339,00** (importo massimo erogabile) da adeguare, a consuntivo, in base all'effettiva prestazione .

Giorni di effettiva presenza: n. 204 – media mensile dei valori maneggiati: € 437,39

Somma da liquidare € 204,00

III. SPECIFICHE RESP. - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)

Dispone l'art. 24 del CCDIA aziendale preintesa del 31.03.2014

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999, e del personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999, viene rideterminato ai sensi dell'art. 7 del biennio economico 2004 – 2005 in misura non superiore a € 2.500,00.

Tale indennità è determinata nell'importo economico in base ai criteri e parametri sotto elencati:

I. Complessità:
- I compiti affidati presentano un elevato grado di interfunzionalità;
- Elevata complessità dello scenario normativo.

II. Responsabilità:
- Direzione e coordinamento di unità semplice o complessa; di squadre di operai; di gruppi di lavoro appositamente individuate;
- Il compito affidato comporta l'assunzione di una Responsabilità Civile Extracontrattuale;
- Rilevanza esterna sulla qualità del servizio reso.

III. Autonomia Professionale:
- La natura dei compiti affidati è tale da precluderne in tutto o in parte l'attribuzione ad altri dipendenti;
- L'attività assegnata comporta una gestione completa: Inizio Evento/Fine Evento.

L'indennità è graduata attribuendo a ciascuna delle tre caratteristiche un peso del 33.33% e sarà corrisposta in misura proporzionale alla somma dei singoli pesi.

Il compenso per l'esercizio delle responsabilità di cui sopra è determinato in base alla tipologia di responsabilità e relativa pesatura come sotto elencato:

Tipologia di Specifica Responsabilità	**N. Dipendenti**	**Categoria**	**Importo**	**Importo Complessivo per periodo di lavoro prestato**
Svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale. Gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità.	1	D	1200,00	1200,00
Gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità.	2	C	600,00	1.200,00
TOTALE				***2.400,00***

IV. PRODUTTIVITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)

Dispone l'art. 24 del CCDIA aziendale preintesa del 31.03.2014

La quota destinata a finanziare la produttività è quella residua dall'applicazione delle indennità previste dal CCDIA, nonché qualsiasi economia che si dovesse creare in seguito alla ripartizione delle risorse, da ripartire in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati e delle performance anno 2014. La quota disponibile è pari a € 3.048,51 che verrà distribuita con le modalità sotto illustrate.

Con Delibera di G.C. n. 63 del 16.11.2011 di autorizzazione alla stipula dell'accordo sui sistemi premianti/di approvazione del nuovo sistema di valutazione delle performance, adeguato alle disposizioni del D. Lgs 150/2012 viene ridefinita tra le parti la modalità di erogazione della produttività in sostituzione della precedente modalità di distribuzione della produttività inserito nel contratto decentrato integrativo in vigore.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 lett. A) del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, in base all'accordo citato e al Sistema di valutazione saranno effettivamente distribuite in relazione all'esito della valutazione e misurazione della performance Individuale e organizzativa, e quindi finalizzate a incentivare il merito e la selettività nella seguente modalità:

- l'80% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance individuale

- il 20% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance organizzativa.

Tali risorse sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base di valori parametrici e verranno effettivamente distribuite in base all'esito della valutazione della performance individuale e di quella organizzativa degli stessi da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

- Per valutazioni maggiori al 90%, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni comprese tra **>= 85 % ÷ <=90 %** distribuzione del 90% del premio
- Per valutazioni comprese tra **>= 60 % ÷ <85%** in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni inferiori al 60%, nessun attribuzione del premio di produttività.

Eventuali economie, saranno distribuite al personale che si attesta nella classe di merito più alta.

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale assegnati nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso, pertanto la valutazione è relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance

Riferimenti contrattuali e normativi relativi all'attribuzione dei compensi per merito:

> ***Art. 37 CCNL 22.1.2004 "****1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.*
>
> *2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.*
>
> *3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.*

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perchè valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

		ANNO 2013
TOTALE FONDO STABILE	€	13.238,04
TOTALE FONDO VARIABILE	€	1.446,47
RESIDUI ANNI PRECEDENTI e RISPARMI DI GESTIONE	€	1.375,74
- DECURTAZIONI (DA SOTTRARRE)	€	
TOTALE FONDO ANNO 2013	€	16.060,25
da cui sottrarre:	€	
TOTALE UTILIZZO DI PARTE STABILE (Progressioni, Ind. Comparto e altro.	€	9.942,74
UTILIZZO DI PARTE VARIABILE:	€	
Rischio	€	330,00
Disagio	€	
Maneggio Valori	€	204,00
Specifiche Responsabilità (art. 17 lett. f) CCNL 1.4.1999	€	2.400,00
Incentivo produttività		3.183,51
ECONOMIE	€	-

Si evidenzia che sono inserite in uno schema a parte le integrazioni di parte variabile integrate ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999, in base a specifiche i disposizioni di legge e quindi, con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, alcune non soggette al rispetto del limite del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2011 (art. 92 del D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT) e coincidenti con apposita quota in uscita.

QUOTE A DESTINAZIONE VINCOLATA*

CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera k)*** – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto: *Normativa di riferimento*	
	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	€ 6.068,16
	Compensi ISTAT	
	Quota art. 16 c. 5 L.111/2011- 50% delle economie derivanti da piani di razionalizzazione destinati alla contrattazione integrativa DA DESTINARE A PERSONALE CLASSIFICATO NELLA FASCIA Più ALTA (L. 135/2011 ART. 5 C. 11quinquies)	
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)	
	TOTALE	€ 6.068,16

*tali somme possono conoscersi solo a consuntivo

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Il contratto integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa ai precedenti Contratti collettivi stipulati.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Nel corso dell'anno 2011 la Giunta ha approvato una nuova metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente, approvata con Del. G.C. n. 63 del 16.11.2011 coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con Delibera n. 62 del 16.11.2011.

La metodologia è stata presentata dal Nucleo durante apposito incontro di illustrazione del sistema di valutazione a Amministratori, Dipendenti e Titolari di Posizione Organizzativa.

Tale metodologia prevede la valutazione della performance individuale ed organizzativa, i cui risultati percentuali condizionano l'accesso al premio.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche in futuro.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

L'ente si è dotato di un piano delle Performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 01.06.2012. Il piano degli obiettivi di Performance è stato approvato con n. 30 del 01/06/2012

Visto che il Contratto Collettivo Decentrato – parte normativa – per il triennio 2013/2015 ed in particolare l'art. 26 lett. B) prevede "Nel caso in cui, entro febbraio di ciascun anno di riferimento, l'amministrazione non abbia provveduto alla approvazione del Piano degli obiettivi di performance e alla relativa attribuzione degli stessi, i Dirigenti o i Responsabili di Posizione Organizzativa dovranno comunque provvedere all'attribuzione formale di obiettivi di performance istituzionale e dei relativi comportamenti professionali su cui verterà la valutazione dei dipendenti, entro e non oltre la data del 31 di Marzo, previa trasmissione alla Giunta Municipale e al Nucleo di Valutazione per la validazione. Il Piano degli obiettivi di cui al presente comma potrà essere integrato in ogni momento con gli obiettivi di performance strategica di cui al comma 1 del precedente articolo.", i Responsabile dei Servizi hanno provveduto con proprio atto all'attribuzione degli obiettivi per l'anno 2014.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Note:

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014 ha seguito il seguente iter:

- Determina del Responsabile del Servizio Finanziario, Socio-Culturale e Personale n. 43 del 26.03.2014 di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Sezione I- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2014, risulta così costituito, così come da allegato a) :

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - ANNO 2014					
TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004					
PARTE 1^: RISORSE STABILI			Articolo 31, comma 2 CCNL 22.1.2004		
CCNL di RIFERIMENTO	*DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO*				*IMPORTO*
CCNL 01/04/1999	***Articolo 14, comma 4*** – Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999				€ 42,54
	Fondo anno 1999	*€ 1.418,82*	*3%*	*€ 42,56*	
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera a)*** – Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota				€ 2.664,34
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera b)*** – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993				
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera c)*** – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte				
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera f)*** – Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi				€ -
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera g)*** – Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED				€ 2.084,42
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera h)*** – Indennità di £. 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995				
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera i)*** – Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza				€ -
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera j)*** – 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo				€ 566,47
	Monte salari 1997	*€ 108.936,77*	*0,52%*	€ 566,47	
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 5*** – Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della				€ 800,00
CCNL 05/10/2001	***Articolo 4, comma 1*** – Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999				€ 1.253,63
	Monte salari 1999	€ 113.967,06	*1,1%*	€ 1.253,64	
A-	TOTALE RISORSE STABILI - CONSOLIDATE				**€ 7.411,40**

CCNL 22/01/2004	***Articolo 32, comma 1*** – Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito							€ 979,34
	Monte salari 2001	€ 157.958,85	*0,62%*	€ 979,34				
CCNL 22/01/2004	***Articolo 32, comma 2 e 3*** – Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la							€ 789,79
	Spesa personale	*€ 157.958,85*	*Entrate correnti*	*589.046,24*	*%*	***26,82%***		
	Monte salari 2001	*€ 157.958,85*	*0,50%*	*€ 789,79*				
CCNL 22/01/2004	***Articolo 32, comma 7*** La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime							€ -
	Spesa personale	*€ -*	*Entrate correnti*	*€ -*	*%*	***0,00%***		
	Monte salari 2001	*€ -*	*0,20%*	*€ -*				
CCNL 9/05/06 (a partire dal 2006)	***Articolo 4 – c. 1*** Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed							€ 781,84
	Spesa personale	*€ 156.368,00*	*Entrate correnti*	*582.139,85*	*%*	***26,86%***		
	Monte salari 2003	€ 156.368,00	*0,50%*	*€ 781,84*				
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	***Articolo 8 c. 2*** A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui							€ 933,19
	Spesa personale	*€ 160.635,00*	*Entrate correnti*	*1.135.617,94*	*%*	***14,15%***		
	Monte salari 2005	*€ 160.635,00*	*0,60%*	*€ 963,81*				
B - TOTALE INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL								**€ 3.484,16**
CCNL 05/10/2001	***Articolo 4, comma 2*** – Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad							€ 1.369,94
CCNL 9/05/06	***Articolo 6*** Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla							€ -
CCNL 9/05/06	***Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06*** Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)*							€ 972,54
C - TOTALE INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'								**€ 2.342,48**
D - TOTALE RISORSE STABILI E CONSOLIDATE (A+B+C)								**€ 13.238,04**

**La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "…l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione.

Sezione II - Risorse variabili

TABELLA A/2 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004		
PARTE 2^: RISORSE VARIABILI	**Articolo 31, comma 3**	
CCNL di RIFERIMENTO	*DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO*	*IMPORTO*
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1 lettera d)*** **come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001** – somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di	€ -
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera e) come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL*** **ABROGATO DALL'ART. 73 c. 2 lett. c) D.LGS 112/2008** – 20% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo	
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera k)*** – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di *Normativa di riferimento* *art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs.* *art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di* *l.r. 23.05.1997, n. 19* — *€ 1.446,47* TOTALE — *€ 1.446,47*	€ 1.446,47
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 2*** – Eventuale integrazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un *Monte salari 1997* — *1,20%* — *0*	€ -
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 5*** – Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati	€ -
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 5*** – Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati	€ -
CCNL 14/09/2000	***Articolo 54*** – Quota parte rimborso spese notificazione atti Amministrazione Finanziaria	€ -
4A) TOTALE PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		**€ 1.446,47**

+

+ RISPARMI FONDO ANNO PRECEDENTE	
+ RISPARMI FONDO STRAORDINARIO (ART. 14 CCNL 1.4.1999) ANNO PRECEDENTE	**1375,74**
+ QUOTA ART. 16 C. 5 L. 111/2011 - 50% ECONOMIE DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DI CUI IL 50% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' (escluso dal limite fondo 2010)	
TOTALE VOCI VARIABILI	**2822,21**

Tra le voci di integrazione della parte variabile del fondo vi sono i Fondi attribuiti ai sensi della L. R. 19/1997 confluiti nel Fondo Unico a partire dall'anno 2007 per un importo cristallizzato all'anno 2006 pari a € 1.446,47 e inseriti in apposita voce ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k).

In merito alle economie dell'anno precedente, si chiarisce che ai sensi dell'art. 17, c. 5 del CCNL 1.4.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Ribadendo che l'economia di un fondo annuale è la differenza tra la costituzione e l'utilizzo, si è calcolato la verifica a consuntivo in maniera rigorosa e puntuale dell'eventuale ammontare di tali economie.

Per l'anno 2014 non sono state accertate risorse provenienti dalla consuntivazione del fondo anno 2013.

Ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 1.4.1999 le risorse del fondo straordinario eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15.

Il fondo straordinario per l'Ente è pari ad 1.375,74. Nell'anno 2013 non sono state erogate risorse per retribuire prestazioni in straordinario, pertanto sono residuate risorse per € 1.375,74 che sono state inserite sul fondo delle risorse umane per l'anno 2014.

Si evidenzia che In base a quanto chiarito da diverse pronunce della Corte dei Conti nonché dalla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012 relativa alle Direttive per la redazione del Conto Annuale (pag 142), le economie dell'anno precedente sono escluse dall'obbligo del rispetto del limite del Fondo anno 2010.

Le risorse variabili, inoltre, sono eventualmente integrate dalle economie previste dall'art. 16 c. 5 L. 111/2011[1], eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate dai Piani di Razionalizzazione possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e il restante 50% alla contrattazione. Le risorse inserite in questa sezione sono quelle destinate alla contrattazione, mentre il 50% finalizzato a premi specifici, destinati a dirigenti e al personale non dirigenziale che risultano piu' meritevoli in esito alla valutazione effettuata (L. 135/2012 art. 5 c. 11)[2] sono inserite tra le risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (vedi sezione III).

Tali risorse sono escluse dal limite previsto dall'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010, come chiarito da varie sentenze della Corte dei Conti[3].

---

[1] Art. 16 c. 5 L. 111/2011

5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

[2] Art. 5 c. 11-quinquies L. 135/20122

11 quinquies. Ai dirigenti e al personale non dirigenziale che risultano piu' meritevoli in esito alla valutazione effettuata, comunque non inferiori al 10 per cento della rispettiva totalita' dei dipendenti oggetto della valutazione, secondo i criteri di cui ai commi 11 e 11-bis e' attribuito un trattamento accessorio maggiorato di un importo compreso, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, tra il 10 e il 30 per cento rispetto al trattamento accessorio medio attribuito ai dipendenti appartenenti alle stesse categorie, secondo le modalita' stabilite nel sistema di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La presente disposizione si applica ai dirigenti con riferimento alla retribuzione di risultato.))

[3] Corte Conti Veneto dEl. 513/2012 pag. 23

...omissis....Il Collegio, affermata l'esclusione delle risorse destinate alla contrattazione, derivanti dal 50% delle economie conseguenti all'attuazione dei Piani di razionalizzazione, dal vincolo dell'articolo 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010...omissis

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE STABILE	**€ -**
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE VARIABILE	**€ -**
ALTRE DECURTAZIONI (ATA, nuove PO, nuova classificazione V qual)	**€ -**
TOTALE DECURTAZIONI	**€ -**

L'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale, come meglio specificato nella circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione.

L'ente non deve decurtare il fondo delle risorse umane (sia parte stabile che parte variabile) poiché la media presunta dei dipendenti al 31.12.2014 è aumentata rispetto al 2010 e non ridotta (5,5 media di unità nell'anno 2010 – media unità anno 2014 n. 6).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	13.238,04
TOTALE RISORSE VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	2.822,21
FONDO TOTALE	**16.060,25**
TOTALE DECURTAZIONI	-
FONDO TOTALE A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	**16.060,25**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Il fondo è stato contabilizzato allocando al suo interno tutte le risorse disponibili, stabili e variabili.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2014 già con la determina di costituzione del Fondo n. 43 del 26.03.2014, sono stati resi indisponibili alla contrattazione, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, PEO e altro) come descritto nello schema di costituzione del fondo per un totale di € 9.942,74.

Tra tali voci vengono inoltre ricomprese le risorse in decurtazione destinate per le seguenti fattispecie:

2.)	**A dedurre dalle risorse stabili:**	
CCNL di RIFERIMENTO	*DESCRIZIONE DELLA FONTE DELLA DECURTAZIONE*	*IMPORTO*
CCNL 01/04/1999	***Articolo 15, comma 1, lettera l)*** – Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del	
CCNL 01/04/1999	***Decurtazione incaricati di Posizione Organizzativa*** A seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione,	
CCNL 01/04/1999	***Articolo 17, comma 2, lettera b)*** Risorse destinate a costituire lo specifico "Fondo per le progressioni economiche orizzontali"	€ 6.542,68
CCNL 01/04/1999	***Articolo 17, comma 2, lettera c)*** – Insieme delle risorse già destinate al finanziamento delle posizioni organizzative. Nessuna	€ -
CCNL 16/7/1996 art. 4 c. 3 CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 9	Indennità specifica personale assunto in frofili della categoria A o in profili allocati nella categoria B (pari a € 64,56 annue lorde)	€ 64,56
CCNL 14/09/2000	***Articolo 31, comma 7*** – Insieme delle risorse già destinate all'incremento dell'indennità professionale del personale	€ -
CCNL 22/01/2004	***Articolo 33, comma 4, lett. b) e c)*** – Indennità di comparto limitatamente agli importi previsti dalle colonne 2 e 3 della tabella D	€ 3.335,50

Categoria	*N. dipendenti*	*quota dal 1/12/2002*	*quota dal 31/12/2003*	*quota dal 01/01/2004 (col. 3 + 4)*	*totale a carico fondo (col. 2 X 5)*
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**
D	3	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ 1.690,20
C	2	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 995,04
B	1	€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ 426,96
A		€ 4,93	€ 24,38	€ 29,31	€ -
Totale da prelevare dal fondo ex art. 32, comma 1					€ 3.335,50

2.)	**Totale deduzioni dalle risorse stabili**	**€ 9.942,74**

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	13.238,04
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	9.942,74
FONDO TOTALE	**3.295,30**

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'accordo di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile alla contrattazione (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2014 prevede il seguente utilizzo delle risorse variabili al finanziamento dei seguenti istituti:

RESIDUO RISORSE STABILI DA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	3.295,30
RISORSE VARIABILI	2.822,21
FONDO RISORSE DISPONIBILI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**6.117,51**

RIEPILOGO UTILIZZO PARTE VARIABILE		
5.) TOTALE PARTE 2ª: RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE PER L'ANNO		**€ 6.117,51**
A dedurre dalle risorse Variabili:		
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità Reperibilità	
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Turnazione	
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità rischio	*€ 330,00*
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità maneggio valori	*€ 204,00*
CCNL 1/04/1999 art. 17 Lett. e)	Indennità disagio + rischio	
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. i) (così come novellato dal CCNL 22/01/2004)	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le	*€ -*
CCNL 22/01/2004 art. 36 (modifica art. 17 lett. f)	Compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli	*€ 2.400,00*
Dlgs 446/97 art. 59, c. 1, l.p	Incentivo recupero evasione tributaria	
Legge n. 109/1994 ex art. 18	Incentivo progettazione e pianificazione	
CCNL 14 -9- 2000 art 31 comma 6	Incentivo personale educatore insegnante	
CCNL 22/01/2004 art. 39	Incentivo personale in distacco sindacale	
CCNL 1/04/1999 art. 17	Incentivo produttività	*€ 3.183,51*
CCNL 1/04/1999 art. 17	Somme accantonate (es. art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004 Alte professionalità)	
6) Totale utilizzo		*€ 6.117,51*

In merito alla distribuzione della produttività, in seguito all'approvazione Delibera G.C. n. 63 del 16/11/2011 di autorizzazione alla stipula dell'accordo sui sistemi premianti o di approvazione del nuovo sistema di valutazione delle performance, adeguato alle disposizioni del D. Lgs 150/2012, viene ridefinita tra le parti la modalità di erogazione della produttività in sostituzione della precedente modalità di distribuzione della produttività inserito nel contratto decentrato integrativo in vigore.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 lett. A) del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, in base all'accordo citato e al Sistema di valutazione saranno effettivamente distribuite in relazione alla valutazione e misurazione della performance Individuale e organizzativa nella seguente modalità:

- l'80% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance individuale
- il 20% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance organizzativa.

Tali risorse sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base di valori parametrici e verranno effettivamente distribuite in base all'esito della valutazione della performance individuale e di quella organizzativa degli stessi da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

- Per valutazioni maggiori al 90%, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni comprese tra **>= 85 % ÷ <=90 %** distribuzione del 90% del premio
- Per valutazioni comprese tra **>= 60 % ÷ <85%** in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni inferiori al 60%, nessun attribuzione del premio di produttività.

Eventuali economie, saranno distribuite al personale che si attesta nella classe di merito più alta.

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso, pertanto la valutazione è relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOT. SEZIONE I	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 9.942,74
TOT. SEZIONE II	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 6.117,51
TOT. SEZIONE III	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ -

TOTALE UTILIZZO DEL FONDO* - totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 16.060,25

* Attenzione: deve coincidere al totale del fondo costituito (totale sezione IV Modulo I)

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalla tabella, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) sono completamente finanziate dalle risorse stabili, e si rileva che oltre alla copertura di dette indennità si presenta una ulteriore disponibilita' residua di risorse utili per finanziare il riconoscimento delle indennità variabili oggetto di contrattazione.

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE (sezione I Modulo I)	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI – NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (Sezione I Modulo II)	DISPONIBILITA' RESIDUA
€ 13.238,04	€ 9.942,74	€ 3.295,30

b) Rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Si evidenzia che le quote della produttività sono distribuite in base al merito espresso dall'esito della valutazione della performance organizzativa e individuale, elaborata in apposita scheda di valutazione nel rispetto del Sistema di Valutazione approvato dall'Ente, e ripartite secondo tale criterio:

- Per valutazioni maggiori al **90%**, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni comprese tra **>= 85 % ÷ <=90 %** distribuzione del 90% del premio
- Per valutazioni comprese tra **>= 60 % ÷ <85%** in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni inferiori al **60%**, nessun attribuzione del premio di produttività.

c) In merito al rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera, si evidenzia:

Che per l'anno 2014 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche in futuro.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

RIEPILOGO COSTITUZIONE DEL FONDO (MODULO I)

	ANNO 2013	ANNO 2014
TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	€ 13.238,04	€ 13.238,04
TOTALE RISORSE VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	€ 2.822,21	€ 2.822,21
FONDO TOTALE	**€ 16.060,25**	**€ 16.060,25**
TOTALE DECURTAZIONI (Riduzione del personale art. 9 c. 2 bis, personale ATA, personale nominato PO e Nuovo inquadramento Vigili e III qualifiche)	€ -	€ -
FONDO TOTALE A SEGUITO DELLA DECURTAZ. (SEZ. IV)	**€ 16.060,25**	**€ 16.060,25**

+

DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO	**ANNO 2013**	**ANNO 2014**
Quote art. 15 lett. K (incentivi ICI)	-	-
Quote art. 15 lett. K (compensi ISTAT)*	-	-
Quote art. 15 lett. K (art. 92 D. Lgs 163/2006)*	**668,05**	**6068,16**
Quote art. 15 lett. K (avvocatura e altro)	-	-
	-	-
TOTALE RISORSE ESTERNE (SEZIONE V)	**668,05**	**6068,16**

*tali dati possono conoscersi solo a consuntivo

=

TOTALE FONDO + RISORSE ESTERNE (TOT. MODULO III)	**16.728,30**	**22.128,41**

RIEPILOGO UTILIZZO RISORSE

RIEPILOGO RISORSE UTILIZZATE	ANNO 2013	ANNO 2014
TOTALE FONDO + RISORSE ESTERNE (TOT. MODULO III)	**16.678,30**	**22.128,41**
TOTALE UTILIZZO (TOTALE SEZIONE IV)	**16.678,30**	**22.128,41**
SALDO	**-**	**-**

Come illustrato sinteticamente, il confronto viene effettuato rispetto all'anno immediatamente precedente a quello in esame.

*In base a quanto chiarito da diverse pronunce della Corte dei Conti, i compensi ISTAT (Parere n. 550/2011/PAR della Sezione Regionale della Lombardia), gli incentivi collegati all'art. 92 D.Lgs 163/2006 relativi alla progettazione esterna, quelli derivanti da attività di avvocatura (Delibera n. 51/CONTR/2011 delle Sezioni Riunite), nonché le economie dell'anno precedente sono esclusi dall'obbligo del rispetto del limite del Fondo anno 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010.

Si evidenzia, inoltre, che le risorse esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT e altro), non saranno conteggiate per la determinazione delle eventuali disponibilità residue del fondo, poichè tali risorse non costituiscono economie da rinviare al Fondo dell'anno successivo, bensì economia di bilancio (vedi Sezione II modulo IV).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio**: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione per l'anno 2014;
b) R**ispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
c) **Imputazione nel Bilancio**: La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2014 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sono imputate all'intervento 1.01.08.01 del bilancio 2014 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Fondo costituito per l'anno 2014, così come previsto dalla L. 122/2010 rispetta il limite imposto dal Fondo determinato per l'anno 2010 come sotto illustrato.

Gli importi sotto indicati sono relativi al fondo costituito, comprensivo delle economie e delle risorse temporaneamente inserite all'esterno del Fondo come riportati nel Totale del Modulo III e decurtate delle sole voci NON soggette al rispetto del limite del Fondo 2010 (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT.

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO	ANNO 2010	ANNO 2014
TOTALE FONDO + RISORSE ESTERNE (TOT. MODULO III)	**14.684,51**	**14.684,51**
Quote art. 15 lett. K (compensi ISTAT)		
Quote art. 15 lett. K (art. 92 D. Lgs 163/2006)	**3.803,44**	**6.068,16**
Quote art. 15 lett. K (avvocatura)		
Economie anno precedente (Fondo straordinario e Fondo produttività)	**1.780,77**	**1.375,74**
Economie Piani razionalizzazione art. 16 c. 5 L. 122/2011		
TOTALE FONDO SOGGETTO A LIMITE	**20.268,72**	**22.128,41**

*tali dati possono conoscersi solo a consuntivo

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite della possibilità di spesa del Fondo dell'anno precedente.

RIEPILOGO RISORSE UTILIZZATE	ANNO 2013	ANNO 2014
TOTALE FONDO DECURTATO (SEZ. IV MODULO I)	**16678,3**	**22.128,41**
TOTALE UTILIZZO (SEZ. IV MODULO II)	**16678,3**	**22128,41**
ANNO SUCCESSIVO	**-**	**-**

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2014, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sono imputate all'intervento 1.01.08.01 del bilancio 2014 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Gonnoscodina, lì 02.07.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Cicu Regina